

FuoriLuogo | OutOfPlace

Un ciclo di incontri per riflettere oggi sul territorio attraverso interventi di **arte pubblica**

FuoriLuogo invita quattro artisti a presentare in anteprima il proprio progetto, attraverso l'esposizione di materiali - video, fotografie, modelli e studi - che costituiranno una sorta di correlato visivo della presentazione che si articolerà durante la serata, intesa come momento di dialogo e scambio tra i diversi attori del mondo dell'arte, favorendo dunque l'incontro tra artisti, studenti, critici, curatori e addetti ai lavori, ma anche potenziali sponsor e committenti. I lavori proposti, in progress o appena conclusi, stimoleranno la discussione intorno alla dimensione prettamente progettuale che l'artista sarà sollecitato ad indagare, ripercorrere, raccontare. Troppo spesso la pratica artistica viene presentata sotto forma di esclusivo prodotto finale, avulso dal lungo e faticoso lavoro di progettazione che spesso subisce modifiche, alterazioni o ostacoli nella fase di realizzazione. La preparazione dell'artista contemporaneo, in particolar modo per chi opera nell'ambito dell'arte pubblica, si fonda anche su competenze organizzative, economiche, relazionali con il pubblico e le amministrazioni. Un bagaglio di esperienze che si vuole mostrare al pubblico per discutere, riflettere e confrontarsi.

Il rapporto con il territorio e il committente, il lungo lavoro di mediazione, la dimensione privata e pubblica che si intersecano, costituiscono la linea di confine lungo la quale FuoriLuogo si muove, alla ricerca di progetti che si relazionano con la comunità, le persone e il contesto in cui l'artista opera.

Giovedì 15 marzo 2007 verrà presentato il progetto **VERDECURATODA**. I materiali di progetto saranno esposti al pubblico dalle ore 18.00 alle ore 22.00, con ingresso libero; alle ore 19.00 l'incontro con l'artista **Ettore Favini, Piervincenzo Rinaldi e Tullio Leggeri**.

Connecting Cultures è una associazione non profit che si occupa di politiche culturali, arte contemporanea, formazione e applicazione di processi creativi nella comunità e nella rigenerazione del territorio fondata nel 2001 da Anna Detheridge, critica e teorica delle arti visive. I progetti promossi comprendono la realizzazione di mostre, progetti culturali e editoriali, convegni e pubblicazioni in partnership con istituti universitari ed altre istituzioni, documentazione e materiali audiovisivi (con particolare riguardo all'arte contemporanea e ai beni culturali), corsi di formazione.

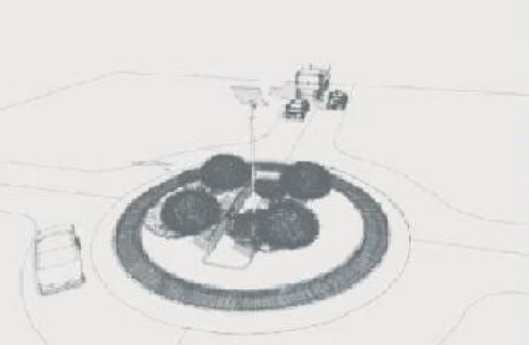
FuoriLuogo si svolgerà presso i nuovi spazi del **Centro di Documentazione** di Connecting Cultures, Centro di ricerca e documentazione dedicato alle Arti Visive e all'Arte Pubblica. L'istituzione non sarà un archivio chiuso, ma un luogo in continua crescita, capace di produrre eventi, conferenze e mostre di interesse specifico. Il centro è un luogo pensato per un pubblico di studenti, artisti, ricercatori e operatori: i materiali raccolti rappresentano la storia degli ultimi cinquanta anni di produzione nei settori delle arti visive (arte, fotografia, architettura, urbanistica, design, video, arte digitale, moda) e molti documenti rari, che hanno segnato momenti ed eventi di fondamentale importanza nel campo dell'arte.



Con il patrocinio del Comune di Milano – Cultura

EVENTO FuoriLuogo | OutOfPlace
A CURA DI Connecting Cultures
DOVE Centro di Documentazione Connecting Cultures
via Giorgio Merula, 62 20142 Milano
CONTACT t 02.89181326 | info@connectingcultures.info
www.connectingcultures.info

15 FEBBRAIO Bunker, un progetto ideato da Laura Morelli, curato da Sara Mazzocchi
15 MARZO Verdecuratoda, un progetto di Ettore Favini, vincitore Artegiovane 2006
10 APRILE Reality Check, un progetto live|media di Riccardo Benassi
15 MAGGIO Radio_Cept^{FM}, CEPT University, Ahmedabad, India; progetto di Beatrice Catanzaro



VERDECURATODA

CONTESTO E RAPPORTI TRA CITTADINI E COMMITTENZA

PRESSO IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ARTI VISIVE DI CONNECTING CULTURES

GIOVEDÌ 15 MARZO 2007
DALLE ORE 18.00 ALLE 22.00

ORE 19.00

INCONTRO CON L'ARTISTA ETTORE FAVINI, PIERVINCENZO RINALDI E TULLIO LEGGERI
SEGUIRÀ APERITIVO

Verdecuratoda nasce dal desiderio di rendere fruibili e sostenibili gli spazi pubblici inutilizzati e solitamente inospitali per qualsiasi tipo di attività ricreativa. Il progetto consiste nell'installare un frutteto di frutta antica in alcuni spazi pubblici dell'area Falchera di Torino, desiderando rileggere storicamente il quartiere che da sempre è stato legato alla campagna e vede i suoi giardini nostalgicamente trasformati in orti dagli immigrati. *Verdecuratoda* si è aggiudicato la vittoria della seconda edizione del Premio Artegiovano "Milano e Torino incontrano l'Arte" (2006).

L'intera operazione si propone come totalmente sostenibile: le aiuole, le rotatorie e gli altri spazi pubblici destinati alla piantumazione saranno completamente indipendenti da qualsivoglia costo aggiuntivo, poiché utilizzeranno esclusivamente fonti rinnovabili e sistemi di recupero dei materiali. Il progetto asservirà in questo modo a prerogative economiche, ecologiche e sociali, secondo tutte le declinazioni di sostenibilità, oggi così importanti per la società contemporanea e le amministrazioni.

L'obiettivo, non solo artistico, dunque, ma anche etico e sociale è restituire lo spazio pubblico alla collettività, garantendo allo stesso tempo una contrazione delle spese pubbliche provocando la riduzione delle imposte sui cittadini o la dotazione di nuovi utili servizi. In questo modo, in linea con concetti cari alle amministrazioni come la programmazione negoziata o l'Agenda 21, il progetto parte dall'individuazione di vantaggi locali per i cittadini e non cala dall'alto come una imposizione, ponendosi piuttosto come elemento di dialogo tra cittadini ed Ente Locale al fine di concertare rispettivi desideri e necessità. Questo tipo di intervento mette in relazione il cittadino con l'artista che a sua volta coinvolge nuovi attori: i tecnici, il costruttore e le pubbliche amministrazioni.

Una serie di rapporti che ridisegnano la figura dell'artista, che diviene un regista a contatto con figure e rapporti nuovi. Durante l'intervento verrà indagata l'arte pubblica dal punto di vista degli attori direttamente coinvolti: l'artista, il tecnico e il costruttore/collezionista.

www.verdecuratoda.it

Ettore Favini nasce a Cremona nel 1974, studia all'Accademia di Brera con Alberto Garutti. Vincitore del Premio 2006 "Milano Torino incontrano l'Arte", ha partecipato tra le altre alle seguenti mostre: *Ettore Favini*, (Milano 2007, Galleria Alessandro de March), *Il mio Papà* (Roma 2006, Fondazione Adriano Olivetti), *Rough End* (Milano 2005, Galleria Alessandro de March), *La Ville, la Memoire le Jardin* (Roma 1998, Villa Medici), *Fuori Uso*, Mercato Globale (Montesilvano 1997, Ex Colonia Stellamare).

Piervincenzo Rinaldi, architetto. Si occupa di curare le installazioni di arte in spazi pubblici. Da ricordare: Ago e Filo, Piazza Cadorna Milano; Passante Ferroviario, Torino; Biennale Arte Moda, Firenze; 48° Biennale di Venezia, Venezia.

Tullio Leggeri, architetto. Realizza installazioni ed opere per artisti internazionali. Tra le più significative: John Armleder a Villa Carlotta e a Piacenza, Olaf Metzler e Kounellis a Montalcino, Chai Quo Chiang a Colle Val d'Elsa, Marina Abramovic a Volterra, Cattelan, Spalletti, Cucchi, Sol Lewitt, Hain Steimbach alle Biennali di Venezia, Martegani, Marossi, Staccioli, Richard Long, Airò, Bettineschi, Bertasa, Calos, Pistoletto e tanti altri. Più recentemente in una piazza di Torino un intervento di Sisley Xafa e in piazza Vecchia a Bergamo un'opera di Mario Airò.

Centro di Documentazione e Ricerca sulle Arti Visive Connecting Cultures

Arte contemporanea, Architettura, Design, Fotografia, Urbanistica: circa 5mila volumi - alcuni introvabili, molti rari e in lingua originale, - che raccontano e documentano eventi di fondamentale importanza degli ultimi cinquanta anni di creatività e di pensiero nel campo delle arti visive. Il Centro si rivolge ad un pubblico di studenti, artisti, ricercatori e operatori del settore e, grazie anche al contributo di Unicredit Banca, si propone di ampliare ed arricchire il proprio patrimonio librario per garantire alla pratica artistica un supporto di documenti sempre aggiornato. Durante l'anno l'associazione Connecting Cultures organizza cicli di incontri e workshop, con un'attenzione particolare per la stretta contemporaneità, l'interdisciplinarietà e il tema 'Arte e Territorio': la ricerca e la fase progettuale trovano valido sostegno nei materiali del Centro, che al termine delle attività promosse si impegna ad archivarne la documentazione prodotta. I materiali dell'archivio sono selezionati a partire dal 1960, molti dei quali documenti inediti per l'Italia in lingua inglese e francese, con un incremento mensile quantificabile intorno ai 100 volumi.

La sezione dedicata alle Arti Visive raccoglie **cataloghi di mostre** seminali negli Usa e in Europa, da *Art of Assemblage* (Seitz, MOMA 1961) a *Cybernetic Serendipity* (Reichardt 1969) a *This is tomorrow* (ICA, Londra, 1958) fino ai nostri giorni.

I volumi di **saggistica** comprendono scritti dei massimi critici e teorici del Novecento, da Harold Rosenberg, Clement Greenberg, Marshall McLuhan, Roland Barthes, Georges Didi-Huberman, Hans Belting, Harald Szeemann, Rosalind Krauss, Meyer Schapiro, fino ai pensatori più recenti quali Homi Bhaba, Stuart Hall, Sarat Maharaj, nonché molte antologie di scritti che documentano gli aspetti più rilevanti del dibattito filosofico, estetico, sociologico, postcoloniale dal Secondo Dopoguerra ad oggi.

La sezione dedicata alla **fotografia** contiene molte monografie, storie antologiche e studi critici sulla fotografia in tutto il mondo, con un'attenzione particolare per la situazione italiana e la ricerca sul territorio.

La collezione dedicata all'**architettura** comprende monografie, documenti e testi storici che riguardano l'attività degli architetti più rilevanti del Novecento, quali Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe, sino a testi più recenti di architettura contemporanea italiana e internazionale.

La **saggistica in campo architettonico e urbanistico** comprende un'ampia selezione di testi sul tema 'Arte e Territorio' con una specializzazione in urbanistica e sociologia contemporanea. Molti sono i testi di analisi economica, sociale e di geografia sociale sul tema delle trasformazioni in atto sul territorio in un'epoca di globalizzazione.

Tra i documenti fondamentali per lo studio del **territorio italiano** è dedicata una sezione agli atlanti fotografici delle città, ai testi di studiosi come Bernardo Secchi, Manfredo Tafuri, Bruno Zevi, Vittorio Gregotti e molti altri.

Inoltre il Centro cura con particolare interesse la documentazione che riguarda i **progetti di artisti e collettivi italiani nella sfera pubblica**: da Multiplicity al Gruppo A12, dal lavoro di a.titolo a Stalker, Artway of Thinking, Alberto Garutti, Cesare Pietroiusti e molti altri.

Il Centro di Documentazione inaugura la propria attività contemporaneamente alla nuova sede dell'Associazione Connecting Cultures con il ciclo di incontri **FuoriLuogo**. Nella stessa cornice sono previsti convegni, corsi di formazione indirizzati a istituzioni culturali, musei, università, enti pubblici e istituti di pedagogia in campo artistico e storico, nonché alle aziende che investono in cultura. Connecting Cultures continua ad elaborare progetti e a raccogliere materiali: il centro di ricerca non è un archivio chiuso, ma un luogo in continua crescita, capace di produrre eventi, conferenze e presentazioni di interesse specifico. La consultazione in sede è libera e gratuita; non è previsto il prestito. E' richiesto un tesseramento annuale con tariffe variabili a seconda dell'utente.

In occasione della presentazione di progetto **VERDECURATODA** il Centro di Documentazione ha acquisito una bibliografia legata al progetto:

- John Seymour, *Per una vita migliore, ovvero il libro dell'autosufficienza*, Arnoldo Mondadori, 1984
- Gilles Clément, *Manifesto del terzo paesaggio*, a cura di Filippo de Peri, Quodlibet, 2005
- Pierre Donadieu, *Campagne urbane. Una nuova proposta di paesaggio della città*, Roma, Donzelli Editore, 2006
- Michela Pasquali, *Loisaida: NYC community gardens*, A&Mbookstore Edizioni, Milano, 2006
- Lorenza Peverelli, *Public Art. Arte, interazione e progetto urbano*, prefazione di Vittorio Fagone, FrancoAngeli, Milano, 2006

INFO documentazione@connectingcultures.info / www.connectingcultures.info